



36° Distretto Scolastico

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**“Giampietro - Romano”**

Via A. De Curtis, 7 (ex viale Lombardia) - 80059 Torre del Greco (Na) Tel./ fax 081/8813418

Cod. Fisc. 80035700634 Cod. Mecc.: NAIC8BK00T **UNI - EN - ISO 9004:2009**

e-mail: [naic8bk00t@istruzione.it](mailto:naic8bk00t@istruzione.it) - [naic8bk00t@pec.istruzione.it](mailto:naic8bk00t@pec.istruzione.it) - Web site: [www.icsgiampietroromano.edu.it](http://www.icsgiampietroromano.edu.it)

Alla sezione Amministrazione Trasparente

Al sito web

All'albo on line

Agli Atti

**OGGETTO:** Decisione a contrarre propedeutica all'avvio della trattativa diretta su MEPA per la fornitura del servizio di riqualificazione degli spazi esterni finalizzati a divenire luoghi e laboratori funzionali ad accrescere l'educazione ambientale e la cittadinanza attiva, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023 mediante affidamento diretto sul mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MEPA) - **Progetto “La scuola in ... movimento 2”** - Contributi per Progetti Educativi agli Istituti Scolastici cittadini. Approvazione proposte progettuali di integrazione dei POF.

CUP: I59I24001840004

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Vista la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- Visto il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Visto l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Visto l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

Visto l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;

Visto il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Considerato in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnicoprofessionale;

Considerato in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

Considerato che ai sensi dell’articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Visto il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Considerato in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

Visto il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

Visto in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

Visto la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

Visto in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

Visto Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

Visto Il Programma Annuale 2025 approvato con delibera n. 111 del 11/02/2025;

Vista la Determinazione del Comune di Torre del Greco n. 2943 del 06/12/2024 avente per oggetto: “*Anno scolastico 2024-25. Contributi per Progetti Educativi agli Istituti Scolastici cittadini. Delibera di Giunta Comunale n. 338 del 02/12/2024. Impegno di spesa.*”

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 338 del 02/12/2024 del Comune di Torre del Greco dell'importo ammesso a finanziamento per € 19.500,00;

Attesto che, ai sensi dell'art. 10 comma 5 del Decreto Interministeriale n. 129/2018, competono al Dirigente Scolastico le variazioni al P.A. conseguenti ad Entrate finalizzate.

Visto il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 2600/IV.5 del 10/04/2025;

Rilevata la necessità di acquistare sollecitamente il servizio che si intende acquisire senza formale previa consultazione di due o più operatori economici;

Rilevata l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i lavori della fornitura, in parte o nel suo insieme;

Dato atto che i lavori in convenzione – accordo quadro non rispondono alle necessità della scuola;

Vista la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

Vista la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

Considerato l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi archiviati agli atti di questa Istituzione Scolastica;

Considerato che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di invitare, non solo per la qualità del servizio già reso, ma – altresì – per concorrenzialità del prezzo, significativamente più basso rispetto a quello preventivato da altri o.e., la ditta Riccardi Luigi con sede in via A. Gramsci, 2 – San Giorgio a Cremano (NA) P.IVA 03381731219 che propone i servizi di necessità della scuola;

Preso atto che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i servizi di interesse per la fornitura;

Premesso che l'art. 49 co. 4 del d.lgs. 36/2023 consente di derogare al principio di rotazione se sussistono specifici presupposti, quali: struttura del mercato; effettiva assenza di alternative; accurata esecuzione del precedente contratto;

Vagliata la sussistenza dei presupposti *di cui sopra*;

Visto l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

## DETERMINA

### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura tesa all' affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con la ditta individuata in premessa. La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura di servizi: *riqualificazione degli spazi esterni finalizzati a divenire luoghi e laboratori funzionali ad accrescere l'educazione ambientale e la cittadinanza attiva*.

### Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, desunto dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 15.163,93 escluso IVA.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sul progetto P.2.2 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria, in ragione dell'impegno di spesa del Comune giusta delibera giunta comunale 338 *del 02/12/2024*.

### Art. 4.

L' offerta pervenuta sarà valutata, oltre che con il criterio del miglior rapporto qualità – prezzo, tenendo conto, soprattutto, delle documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione oggetto del contratto.

Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto “a corpo”, in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche del capitolo allegato.

### Art. 5

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina

### Art. 6

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

### Art. 7

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Dott.ssa Rosaria Colantuono.

### Art. 8

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza, all'Albo online e in Amministrazione trasparente.

Il Dirigente Scolastico  
*Dott.ssa Rosaria Colantuono*